

DOCUMENTO DI SINTESI

W W W . M O T O R E S A N I T A . I T

LE FARMACIE DEI SERVIZI NEL PERCORSO DI

PREVENZIONE VAGGINALE

La sensibilizzazione della popolazione alla prevenzione passa dalle farmacie

PIEMONTE



22 Settembre **2025** dalle **12.00** alle **16.30**

TORINO

Hotel NH Collection Santo Stefano

Via Porta Palatina, 19



Introduzione

L'incontro ha posto al centro il ruolo delle farmacie come presidi territoriali fondamentali nel rafforzare le strategie di prevenzione vaccinale in Piemonte. È stato sottolineato come, nonostante i progressi degli ultimi anni, le coperture vaccinali siano ancora distanti dagli obiettivi del Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale. In particolare, le vaccinazioni anti-influenzale e anti-Covid restano al di sotto delle soglie raccomandate, soprattutto nelle fasce più fragili della popolazione.

L'esperienza della pandemia ha reso evidente quanto le farmacie possano rappresentare un nodo cruciale per ampliare l'accessibilità, ridurre le disuguaglianze e rafforzare la fiducia dei cittadini nei confronti della sanità pubblica.

Epidemiologia e scenario attuale

Sono stati presentati dati aggiornati sull'andamento delle malattie respiratorie in Italia e in Piemonte. È emersa una crescita di infezioni da virus influenzali, parainfluenzali, rinovirus e virus respiratorio sinciziale, che si sommano al Covid-19, ormai diventato endemico ma tuttora rilevante per la salute pubblica. Il rischio maggiore resta la sovrapposizione tra infezioni virali e complicanze batteriche (in particolare polmoniti), che colpiscono soprattutto anziani, persone con comorbidità e pazienti immunocompromessi.

Il Piemonte si conferma una delle regioni più colpite dalle conseguenze dell'invecchiamento della popolazione: entro il 2050 un terzo dei cittadini avrà più di 65 anni, con inevitabili ricadute sulla domanda di vaccinazioni e sulla sostenibilità del sistema sanitario.

Il valore delle vaccinazioni

Le vaccinazioni sono state ribadite come strumenti fondamentali per ridurre ricoveri, complicanze e mortalità. È stato evidenziato che:

- i vaccini anti-influenzali hanno un'efficacia variabile ma garantiscono comunque benefici significativi, soprattutto nelle categorie fragili;
- i vaccini anti-Covid, pur meno efficaci nel prevenire l'infezione con le nuove varianti, restano cruciali nel ridurre le forme gravi e le ospedalizzazioni;
- le vaccinazioni antipneumococciche e contro il virus respiratorio sinciziale negli anziani rappresentano una priorità ancora non pienamente attuata;
- la vaccinazione HPV è un successo regionale, con il Piemonte tra le prime regioni italiane per copertura, ma resta necessario contrastare la disinformazione.



Il ruolo delle farmacie dei servizi

Le farmacie si confermano come presidi di prossimità insostituibili, grazie alla loro capillarità (oltre 1.600 sedi più armadi farmaceutici in Piemonte) e al rapporto di fiducia con i cittadini. Durante la pandemia hanno dimostrato rapidità di adattamento e capacità di risposta, diventando punti di riferimento non solo per la somministrazione dei vaccini ma anche per informazione e contrasto alle fake news.

Le farmacie rurali, in particolare, garantiscono accesso sanitario in aree interne e montane spesso prive di altri servizi. La possibilità di somministrare vaccini in tempi rapidi e senza liste d'attesa rappresenta un vantaggio decisivo per aumentare le coperture.

Tuttavia, sono stati richiamati alcuni nodi da risolvere:

- necessità di autorizzazioni tempestive da parte delle istituzioni regionali;
- definizione di un modello di tariffazione sostenibile per i servizi vaccinali;
- formazione continua dei farmacisti e superamento delle resistenze iniziali, soprattutto tra i più giovani professionisti.

Sinergia con medici, associazioni e istituzioni

Il confronto ha messo in evidenza l'importanza di una collaborazione strutturata tra farmacie, medici di medicina generale e istituzioni sanitarie (come i Dipartimenti di Prevenzione). Il medico resta essenziale nella valutazione clinica dei pazienti fragili, ma le farmacie ampliano la capacità di intercettare cittadini sani e caregiver. Le associazioni di pazienti e fondazioni hanno ribadito il loro ruolo nel promuovere consapevolezza e fiducia, sostenendo campagne informative e percorsi educativi. È emersa anche la richiesta di coinvolgere sempre di più il mondo della scuola per formare le nuove generazioni a una cultura della prevenzione.

Conclusioni

L'incontro ha confermato che le farmacie dei servizi non sono più soltanto luoghi di dispensazione di farmaci, ma veri e propri presidi sanitari di comunità. Per rafforzare il loro ruolo nella prevenzione vaccinale occorrono scelte politiche chiare, investimenti in logistica e interoperabilità digitale, modelli di remunerazione adeguati e una comunicazione univoca verso i cittadini. Solo una rete integrata, che includa medici, farmacisti, istituzioni e associazioni, potrà garantire un aumento delle coperture vaccinali e una maggiore equità di accesso, soprattutto per le fasce più fragili della popolazione.



Temi emersi

- **Persistente gap** tra coperture vaccinali effettive e obiettivi del Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale.
- Aumento di infezioni respiratorie (influenza, RSV, parainfluenzali, Covid-19).
- Rilevanza dell'invecchiamento demografico in Piemonte e aumento dei pazienti fragili.
- Benefici delle vaccinazioni: riduzione complicanze, ricoveri e mortalità.
- Esperienza positiva delle farmacie durante la pandemia e loro ruolo di prossimità.
- Criticità: esitazione vaccinale, disinformazione, mancanza di comunicazione univoca, ritardi burocratici.
- Valore della collaborazione tra farmacie, medici, istituzioni e associazioni di pazienti.
- Importanza di inserire la cultura della prevenzione anche nei percorsi educativi scolastici.



Action points

- Autorizzazioni tempestive per consentire alle farmacie di avviare le campagne vaccinali senza ritardi.
- **Definizione di un modello tariffario sostenibile** che valorizzi i servizi vaccinali nelle farmacie.
- Formazione continua dei farmacisti per rafforzare competenze cliniche e capacità di gestione.
- Estensione delle vaccinazioni in farmacia anche ad altre tipologie (pneumococco, HPV, tetano, herpes zoster).
- Sfruttamento della rete logistica e digitale delle farmacie per ridurre sprechi e garantire tracciabilità.
- Miglioramento dell'interoperabilità con il fascicolo sanitario elettronico.
- Campagne di sensibilizzazione coordinate e univoche contro fake news e esitazione vaccinale.
- Coinvolgimento delle associazioni e della scuola per rafforzare fiducia, consapevolezza e abitudine alla prevenzione.



Documento redatto sulla base dei contenuti discussi dai partecipanti all'evento

Marco Aggeri, Consigliere Federfarma Torino

Paola Antonetto, Presidente della Commissione Cultura, Istruzione, Sport e Tempo Libero, Regione Piemonte

Alberto Avetta, Consigliere Regione Piemonte

Fabio Bergamini, Direttore Esecutivo della Fondazione Italiana per il Cuore e della Fondazione Giovanni Lorenzini

Nicola Cobelli, Professore Associato di Economia e Gestione delle Imprese presso il Dipartimento di Management, Università degli Studi di Verona

Federica Comaita, Consigliere Federfarma Piemonte e Vice Presidente Federfarma Novara **Alessio Corradi**, Dirigente Medico, AOU Città della Salute e della Scienza di Torino e Presidente SItl (Società Italiana d'Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica), Sezione Piemonte e Valle d'Aosta **Giovanni Di Perri**, Primario Malattie Infettive Ospedale Amedeo di Savoia

Lorenza Ferrara, Responsabile della Prevenzione regionale per la vaccinovigilanza Regione Piemonte **Enrico Ferrario**, Segretario Regionale Cittadinanzattiva Piemonte APS

Stefania La Fauci, Referente Area Vaccini FIMMG Piemonte

Lorenzo Latella, Componente organo amministrativo Nazionale Cittadinanzattiva e Segretario Cittadinanzattiva Campania

Massimo Mana, Presidente Federfarma Piemonte

Fausto Marzo, Vice Presidente AlL Torino

Vittorio Monti, Consigliere Federfarma Piemonte e Vice Presidente Federfarma Asti

Giacomo Operti, Consigliere Federfarma Torino

Gianna Pentenero, Consigliere Regione Piemonte

Emanuele Platter, Consigliere Federfarma Torino

Federico Riboldi, Assessore Sanità Regione Piemonte

Monica Schina, Referente Europa Donna Piemonte

Enrica Targhetta, Segretario Federfarma Torino

Marzio Uberti, Associazione Pazienti BPCO e altre patologie respiratorie

Luca Zerba Pagella, Tesoriere Federfarma Piemonte e Presidente Federfarma Alessandria

Claudio Zanon, Direttore Scientifico Osservatorio Innovazione Motore Sanità



Questo progetto è stato realizzato grazie al contributo incondizionato di







Comunicazione e redazione stampa a cura di www.mondosanita.it

Registrati e ottieni le nostre rassegne stampa in esclusiva

ORGANIZZAZIONE e SEGRETERIA

Anna Maria Malpezzi - 329 9744772 **Cristiana Arione - 348 578 6647** segreteria@panaceascs.com





W W W . M O T O R E S A N I T A . I T

